

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI DEL 07.05.2014

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA TRIENNALE AUSILI PER INCONTINENTI AD USO DOMICILIARE PER GLI UTENTI DELLA REGIONE DEL VENETO

A seguito dei quesiti trasmessi da alcune Ditte in merito alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti, sentito anche il Gruppo Tecnico appositamente nominato per la stesura delle specifiche tecniche di gara:

Quesito n. 1:

Capitolato Speciale – art. 1 pag. (2/17): il numero stimato degli utenti aventi diritto, nonché i quantitativi presunti annuali dei prodotti (indicati nel disciplinare di gara e relativi allegati) sono determinati su base storica (anno 2012). Poiché si tratta di dati dinamici e poiché presumibilmente l'avvio effettivo delle forniture non potrà avvenire che nella seconda metà del 2014 (se non all'inizio del 2015), si richiede la possibilità di avere dati più aggiornati (anno 2013).

Risposta al quesito n. 1:

Si confermano i dati previsti negli atti di gara in quanto i dati aggiornati relativi al 2013 non sono disponibili.

Quesito n. 2:

Capitolato Speciale – art. 1 pag. (2/17): i dati di cui alla precedente domanda possono variare senza che perciò la ditta appaltatrice possa pretendere compensi o prezzi diversi da quelli stabiliti contrattualmente. Poiché le ditte debbono esprimere l'offerta in termini di prezzo forfettario giornaliero onnicomprensivo per utente, è necessario confermare che i dati di cui alla domanda precedente siano corretti e rispecchino la situazione al momento in cui la ditta subentra nel servizio ed avvia la fornitura. È altresì opportuno inserire, per i periodi successivi, una varianza più limitata rispetto al 20% previsto all'art. 6 del Capitolato speciale (pag. 10/17).

Risposta al quesito n. 2:

Si confermano i dati previsti negli atti di gara.

Quesito n. 3:

Capitolato Speciale – art. 3 pag. (4/17): ciascuna Azienda Sanitaria dovrà consegnare al Fornitore, almeno venti giorni antecedenti l'emissione del primo Ordinativo di Fornitura, l'Elenco degli Assistiti. Poiché è previsto un lasso di tempo di venti giorni tra la consegna dell'elenco ed il primo Ordinativo, si richiede in quale forma ciascuna Azienda Sanitaria consegnerà l'Elenco al Fornitore. Infatti non è irrilevante sapere se l'Elenco sarà consegnato in forma elettronica (e quindi sarà possibile importare i dati in modalità massiva) o in forma cartacea (e quindi sarà necessario programmare un data entry manuale che, evidentemente, implica l'impiego di manodopera dedicata). Riteniamo opportuno adottare la prima soluzione, visto e considerato che un database informatico dei dati di cui trattasi è, molto probabilmente, nella disponibilità di tutte le Aziende Sanitarie.

Risposta al quesito n. 3:

Le modalità di consegna dell'elenco (forma cartacea o elettronica) saranno comunicate direttamente da ciascuna Azienda Sanitaria.

Quesito n. 4:

Capitolato Speciale – art. 3 pag. (4/17): il Fornitore, entro cinque giorni lavorativi deve manifestare all'Azienda Sanitaria di riferimento eventuali incompletezze o incongruità dell'elenco, cui l'Azienda Sanitaria dovrà provvedere all'integrazione. Francamente cinque giorni lavorativi sono un lasso di tempo molto limitato per rilevare eventuali incompletezze o incongruità (diventa un'operazione pressoché impossibile nel malaugurato caso in cui l'Elenco dovesse essere fornito in forma cartacea). Inoltre è opportuno considerare

che numerose incongruità potranno effettivamente essere rilevate solamente in fase di programmazione della consegna (numero di telefono, indirizzo, piano terapeutico imprecisi, per esempio).

Risposta al quesito n. 4:

Si confermano le prescrizioni previste negli atti di gara.

Quesito n. 5:

Capitolato Speciale – art. 3 pag. (4/17): una volta che l'azienda Sanitaria integra e rinvia l'Elenco al Fornitore, in caso di ulteriori incompletezze o incongruità, a seguito della ricezione dell'Elenco corretto e/o completo e/o integrato, l'Elenco medesimo si considererà accettato. Si richiede di chiarire se è corretto interpretare il passaggio come segue: il secondo invio dell'Elenco, anche se contenente ancora incompletezze o incongruità, si ritiene a priori accettato ed il Fornitore deve provvedere alla prestazione del servizio in ogni caso. Se così è, riteniamo la richiesta assolutamente vessatoria e quindi necessario un emendamento.

Risposta al quesito n. 5:

Si confermano le prescrizioni previste negli atti di gara.

Quesito n. 6:

Capitolato Speciale – art. 3 pag. (6/17): vi sono requisiti minimi per la realizzazione del Libretto (numero pagine, colori o bianco/nero, qualità carta, etc.)? dovendone realizzare, in teoria, diverse decine di migliaia, tali requisiti, ove esistenti, potrebbero avere un impatto non irrilevante nella costruzione dell'offerta economica.

Risposta al quesito n. 6:

Si confermano le prescrizioni previste negli atti di gara.

Quesito n. 7:

Capitolato Speciale – art. 3 pag. (6/17): cosa si intende quando si dichiara che le consegne dovranno essere effettuate almeno con cadenza trimestrale? È necessario conoscere, con precisione, la percentuale di consegne mensili, bimestrali o trimestrali (o altro). Tale dato risulta fondamentale per la costruzione dell'offerta economica.

Risposta al quesito n. 7:

Si conferma quanto previsto dagli atti di gara, nel senso che le consegne trimestrali costituiscono un requisito di prestazione minima prevista dal capitolato speciale, mentre le eventuali cadenze di consegna inferiori ai tre mesi saranno oggetto di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice, come riportato nell'allegato al disciplinare "griglia di valutazione". Quanto offerto in gara sarà poi oggetto di verifica in fase di esecuzione contrattuale.

Quesito n. 8:

Capitolato Speciale – art. 3 pag. (7/17): la presenza del personale infermieristico del Fornitore dovrà essere garantita per almeno due giorni a settimana presso ciascun punto di consulenza comunicato dall'Uiss. È corretto interpretare punto di consulenza come distretto sanitario? Per quante ore giornaliere è richiesta la presenza presso il punto di consulenza/distretto? Tale dato risulta fondamentale per la costruzione dell'offerta economica.

Risposta al quesito n. 8:

I punti di consulenza e gli orari di presenza saranno individuati da ciascuna Azienda Sanitaria in relazione alle attività di assistenza e saranno comunicati in sede di stipula del contratto.

Quesito n. 9:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 8/26 – punto 2 "Progetto operativo e descrittivo del servizio offerto". Si chiede cortese conferma che vada presentato un Progetto per ogni lotto al quale si intende partecipare.

Risposta al quesito n. 9:

Si conferma che il progetto deve essere redatto per ciascun lotto a cui si partecipa.

Quesito n. 10:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 8/26 – punto 2 "Progetto operativo e descrittivo del servizio offerto". Si chiede cortese conferma che per "*...massimo 10 fogli fronte retro...*" si intendano 20 facciate. Inoltre, copertina ed eventuale indice possono ritenersi esclusi dal computo del numero massimo di pagine da non superare?

Risposta al quesito n. 10:

Si conferma che il numero massimo di pagine è di 10 corrispondente a 20 facciate. La copertina e l'eventuale indice sono esclusi dal computo massimo di pagine.

Quesito n. 11:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 8/26 – punto 2 "Progetto operativo e descrittivo del servizio offerto". Si richiede nell'ambito del Progetto anche la presentazione del modulo di informativa sulla privacy che verrà utilizzato per i rapporti con gli assistiti. Dovrà essere quindi allegato al progetto? Inoltre, può ritenersi escluso dal computo del numero massimo di pagine da non superare?

Risposta al quesito n. 11:

Il modulo di informativa sulla privacy dovrà essere allegato al progetto e sarà escluso dal computo del numero massimo di pagine.

Quesito n. 12:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 8/26 – punto 2 "Progetto operativo e descrittivo del servizio offerto". È possibile presentare allegati al Progetto operativo per meglio esemplificarlo (allegati che tuttavia farebbero eccedere anche di molto la pagine massime richieste), posto che si richiede un progetto "*...conforme alle caratteristiche ed ai requisiti richiesti in capitolato speciale per quanto riguarda i servizi richiesti...*" e che bisognerebbe quindi di allegati (a titolo esemplificativo, avviso di mancato recapito, diplomi e curriculum del personale infermieristico, documenti relativi alla privacy, depliant, modulistica e manuali, etc.)? Oppure gli allegati non verranno considerati (eccezion fatta per il modulo di informativa sulla privacy che verrà utilizzato per i rapporti con gli assistiti)?

Risposta al quesito n. 12:

Non dovranno essere presentati allegati. In ogni caso il progetto dovrà al massimo essere composto di n.10 pagine. Il modulo di informativa sulla privacy sarà escluso dal computo del numero massimo di pagine.

Quesito n. 13:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 8/26 – punto 4 "Certificati rilasciati da laboratori accreditati SINAL" per i pannoloni a mutandina giorno (taglia grande, media e piccola), i pannoloni sagomati (taglia grande, media e piccola), e i pannoloni rettangolari formato unico "*...anche per le misure non oggetto di valutazione qualitativa...*". In merito a ciò, si chiede cortese conferma trattarsi delle taglie media e piccola.

Risposta al quesito n. 13:

Si conferma quanto previsto dal disciplinare di gara. I certificati rilasciati da laboratori accreditati SINAL dovranno essere presentati, per i prodotti previsti, anche per gli ausili nelle misure non oggetto di valutazione.

Quesito n. 14:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 8/26 – punto 6: "...la ditta potrà dimostrare il possesso di tale requisito anche presentando originale o copia autentica dell'originale del certificato...". Si chiede cortese conferma intendersi la Dichiarazione di conformità emessa dal produttore, in quanto i Dispositivi Medici di Classe I non sterili non sono oggetto di certificazione da parte di Organismi Notificati.

Risposta al quesito n. 14:

Si conferma che si intende dichiarazione sostitutiva contenente l'indicazione della classe di rischio del dispositivo offerto.

Quesito n. 15:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 8/26 – punto 7: codice EAN e/o il codice parafarmaceutico. Si chiede cortese conferma se sia necessario presentare una dichiarazione o un elenco riportante tali codici, oppure in alternativa se sia sufficiente l'indicazione riportata nelle schede tecniche.

Risposta al quesito n. 15:

Tali dati devono essere contenuti nella busta 2 Documentazione Tecnica.

Quesito n. 16:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 8/26 – punto 9: codice CND e numero identificativo del dispositivo nel Repertorio del Ministero della Salute. Si chiede cortese conferma se sia necessario presentare una dichiarazione o elenco riportante tali codici, oppure in alternativa se sia sufficiente l'indicazione riportata nelle schede tecniche.

Risposta al quesito n. 16:

Tali dati devono essere contenuti nella busta 2 Documentazione Tecnica.

Quesito n. 17:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 9/26: "...tutta la documentazione dovrà essere numerata progressivamente su ogni pagina...": anche per quanto riguarda gli eventuali allegati al Progetto operativo e descrittivo del servizio offerto?

Risposta al quesito n. 17:

Si confermano le prescrizioni previste negli atti di gara e per quanto riguarda gli allegati vedasi risposta fornita al quesito numero 12.

Quesito n. 18:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 9/26: "...tutta la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa...": anche per quanto riguarda gli eventuali allegati al Progetto operativo e descrittivo del servizio offerto?

Risposta al quesito n. 18:

Si confermano le prescrizioni previste negli atti di gara e per quanto riguarda gli allegati vedasi risposta fornita al quesito numero 12.

Quesito n. 19:

Disciplinare di gara – art. 2 pag. 10/26: siamo a chiedere cortese conferma che i prezzi dovranno essere espressi con un massimo di tre cifre dopo la virgola.

Risposta al quesito n. 19:

Si conferma che i prezzi dovranno essere espressi con un massimo di tre cifre dopo la virgola.

Quesito n. 20:

Disciplinare di gara – art. 8 pag. 17/26: siamo ad evidenziare che (per quanto riguarda i Lotti 1, 2 e 4) la somma dell'incidenza percentuale dei prodotti risulta essere di 100,01, e che conseguentemente il punteggio massimo raggiungibile diventa di 30,003. Pregasi chiarire.

Risposta al quesito n. 20:

Vedasi decreto n. 21 del 14.04.2014 di modifica atti di gara pubblicato sul sito della Stazione Appaltante

Quesito n. 21:

Allegato 1 al Disciplinare "Numero Utenti".

Chiediamo cortese conferma dei dati ivi riportati (e, contestualmente, dei dati relativi ai quantitativi degli ausili in gara indicati nell'Allegato 2 al disciplinare), in quanto la media pezzi/giorno/utente relativa ad ogni lotto (ottenuta dividendo il quantitativo totale degli ausili in gara di ogni lotto/365 giorni in un anno/il numero di utenti indicati in ogni lotto) risulta essere di 2,51 per il Lotto 1, di 2,65 per il Lotto 2, di 2,73 per il Lotto 3 e di 2,87 per il Lotto 4, e quindi particolarmente bassa in rapporto alla media pezzi/giorno/utente nazionale che risulta essere circa di 3,30-3,40.

Vi chiediamo cortesemente di verificare i dati indicati, in quanto un'azienda partecipante che non sia attuale fornitore (evidentemente avvantaggiato poiché a conoscenza del dato reale) deve avere la possibilità di avere in evidenza una situazione di partenza chiara e rispondente alla realtà, anche al fine di evitare contestazioni in sede di subentro.

Risposta al quesito n. 21:

Si confermano i dati riportati nell'allegato 1 al disciplinare e si fa presente che i dati sono stati forniti dalle Aziende Sanitarie.

Quesito n. 22:

Allegato 2 al Disciplinare "Quantitativi per prodotto".

Per quanto riguarda i Lotti n. 3 e n. 4, per il pannolone a mutandina ad alta assorbenza "tipo notte" formato piccolo viene indicato un quantitativo pari a 0. Bisogna comunque indicarne in offerta il prezzo unitario.

Risposta al quesito n. 22:

Si conferma che la ditta dovrà comunque indicare nel modello di offerta economica B il prezzo unitario dell'ausilio offerto.

Quesito n. 23:

Allegato 2 al Disciplinare "Quantitativi per prodotto".

Per quanto riguarda i Lotti n. 2 e n. 3, siamo ad evidenziare che nella "mutandina elasticizzata formato grande" viene indicato il codice ISO del pannolone rettangolare e che di conseguenza la mutandina elasticizzata formato medio, la mutandina elasticizzata formato piccolo ed il pannolone rettangolare riportano i codici ISO rispettivamente della mutandina elasticizzata formato grande, della mutandina elasticizzata formato media e della mutandina elasticizzata formato piccola.

Risposta al quesito n. 23:

Vedasi decreto n. 21 del 14.04.2014 di modifica atti di gara pubblicato sul sito della Stazione Appaltante

Quesito n. 24:

Allegato 7 al Disciplinare "Griglia di valutazione".

"Servizio" - "Cadenza delle consegne inferiore a tre mesi".

Come valutate tale parametro?

A nostro avviso è chiaro sia sufficiente dichiarare, da parte dell'azienda partecipante, la generica disponibilità ad effettuare le consegne con cadenza inferiore a tre mesi per ottenere i 4 punti previsti.

Laddove invece si intenda che le varie scadenze inferiori offerte dalle aziende partecipanti saranno oggetto di valutazione (ad esempio, 4 punti attribuiti dell'azienda che offrirà la cadenza minore ed alle altre aziende partecipanti il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale), chiediamo sin d'ora che vengano predisposte e rese note delle griglie di valutazione da mettere a disposizione per ottenere il punteggio più alto, ad evitare improprie potenziali dichiarazioni d'impegno esagerate da parte di qualche operatore economico e comunque non necessariamente funzionali alle esigenze dell'amministrazione appaltante e dell'utente.

Risposta al quesito n. 24:

Vedasi risposta fornita al precedente quesito n.7

Quesito n. 25:

Allegato 7 al Disciplinare "Griglia di valutazione".

"Servizio" - "Possibilità di allestimento di uno o più punti di distribuzione per ogni azienda sanitaria".

Per che finalità saranno utilizzati tali punti di distribuzione: per il ritiro diretto degli ausili da parte dell'utenza che preferisse tale modalità di erogazione dei prodotti?

Inoltre, come valuterete tale parametro?

A nostro avviso è chiaro sia sufficiente dichiarare, da parte dell'azienda partecipante, la possibilità di allestire uno o più Punti di Distribuzione per ogni azienda sanitaria per ottenere i due punti previsti.

Laddove invece si intenda che i Punti di distribuzione offerti saranno oggetto di valutazione (ad esempio, i 2 punti verranno attribuiti dell'azienda che offrirà il numero di Punti di Distribuzione più alto ed alle altre aziende partecipanti il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale), chiediamo sin d'ora che vengano predisposte e rese note delle griglie di valutazione da mettere a disposizione per ottenere il punteggio più alto, ad evitare improprie potenziali dichiarazioni d'impegno esagerate da parte di qualche operatore economico e comunque non necessariamente funzionali alle esigenze dell'amministrazione appaltante e dell'utente.

Risposta al quesito n. 25:

Per punto di distribuzione si intende un punto di accesso per gli utenti, alternativo al proprio domicilio, dove ricevere/ritirare/consegnare i dispositivi. Il numero di punti di distribuzione allestiti sarà oggetto di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice, come riportato nell'allegato al disciplinare "griglia di valutazione". Le relative modalità dovranno essere indicate nel progetto operativo di cui alla busta B documentazione tecnica.

Quesito n. 26:

Allegato 7 al Disciplinare "Griglia di valutazione".

"Servizio" - "Disponibilità ad effettuare consulenza domiciliare"

Come valuterete tale parametro?

A nostro avviso è chiaro sia sufficiente dichiarare, da parte dell'azienda partecipante, la disponibilità ad effettuare consulenza domiciliare mediante proprio personale infermieristico per ottenere i 2 punti previsti.

Laddove invece si intenda che la disponibilità ad effettuare consulenza domiciliare sarà oggetto di valutazione (ad esempio, i 2 punti verranno attribuiti dell'azienda che offrirà il monte ore più alto ed alle altre aziende partecipanti il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale), chiediamo sin d'ora che vengano predisposte e rese note delle griglie di valutazione da mettere a disposizione per ottenere il punteggio più alto, ad evitare improprie potenziali dichiarazioni d'impegno esagerate da parte di qualche operatore economico e comunque non necessariamente funzionali alle esigenze dell'amministrazione appaltante e dell'utente.

Risposta al quesito n. 26:

La disponibilità ad effettuare consulenza domiciliare, oltre a quanto previsto dal capitolato speciale, sarà oggetto di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice, come riportato nell'allegato al

disciplinare "griglia di valutazione". Le relative modalità dovranno essere indicate nel progetto operativo di cui alla busta B documentazione tecnica.

Quesito n. 27:

Allegato 7 al Disciplinare "Griglia di valutazione".

"Servizio" – "Maggior operatività del call center": che cosa si intende per "maggior operatività"? a che livello si fa riferimento (maggior disponibilità oraria con risposta diretta dell'operatore rispetto a quanto richiesto in Capitolato, maggior numero di linee garantite rispetto a quanto richiesto in Capitolato, altro...)?

Inoltre, come valuterete tale parametro?

A nostro avviso è chiaro sia sufficiente dichiarare, da parte dell'azienda partecipante, la disponibilità ad una maggior operatività del call center per ottenere i 2 punti previsti. Laddove invece si intenda che la maggior operatività del call center sarà oggetto di valutazione (ad esempio, i 2 punti verranno attribuiti dell'azienda che offrirà una disponibilità oraria e/o di linee maggiore ed alle altre aziende partecipanti il punteggio verrà assegnato in modo proporzionale), chiediamo sin d'ora che vengano predisposte e rese note delle griglie di valutazione da mettere a disposizione per ottenere il punteggio più alto, ad evitare improprie potenziali dichiarazioni d'impegno esagerate da parte di qualche operatore economico e comunque non necessariamente funzionali alle esigenze dell'amministrazione appaltante e dell'utente.

Risposta al quesito n. 27:

Per maggior operatività si intende l'insieme di elementi e servizi migliorativi che la ditta vorrà proporre rispetto alle relative prestazioni minime indicate nel capitolato speciale. Tali elementi migliorativi saranno oggetto di valutazione tecnica da parte della commissione giudicatrice, come riportato nell'allegato al disciplinare "griglia di valutazione". Le relative modalità dovranno essere indicate nel progetto operativo di cui alla busta B documentazione tecnica.

Quesito n. 28:

Allegato 8 al Disciplinare "Descrizione prove".

Punto 12) "Traspirabilità delle bande di fissaggio": si intendono le "ali" intese come parte laterale del rivestimento esterno? Inoltre, si scrive che sarà valutata la traspirabilità "*... desumibile da documentazione fornita dalle singole aziende e/o da laboratori certificati...*". Si precisa che il laboratorio SS CCP non effettua la prova di traspirabilità con il metodo delle "tazze"; tale parametro, pertanto, non è più certificabile. Quale altra documentazione verrà quindi richiesta?

Risposta al quesito n. 28:

Per bande di fissaggio si intendono i pannelli laterali di fissaggio integrati nello chassis dell'ausilio assorbente. Per quel che riguarda il parametro relativo alla traspirabilità delle bande di fissaggio, si confermano le modalità descritte nell'allegato 8 al disciplinare di gara.

Quesito n. 29:

Allegato 8 al Disciplinare "Descrizione prove".

Punto 18) "Ampiezza della gamma e delle taglie desumibile da scheda tecnica". Sarà assegnato un punteggio maggiore alle Ditte che dichiarano una maggior gamma di taglie oltre a quelle richieste. Verranno valutati, oltre che una maggior gamma di taglie, anche *maggiori livelli di assorbenza*?

Risposta al quesito n. 29:

Si conferma quanto espressamente previsto dalla Documentazione di gara.

Quesito n. 30:

Allegato 8 al Disciplinare "Descrizione prove".

Punto 21) "Dermoprotezione". Si chiede cortese conferma che la documentazione richiesta sia relativa al *sistema* di dermoprotezione adottato, e non ai singoli prodotti richiesti in gara.

Risposta al quesito n. 30:

Si conferma quanto previsto dalla Documentazione di gara, precisando che il sistema di dermoprotezione deve riferirsi al prodotto offerto.

Quesito n. 31:

Allegato 8 al Disciplinare "Descrizione prove".

Punto 22) "Sistema di controllo dell'odore". Si chiede cortese conferma che la documentazione richiesta sia relativa al *sistema* di abbattimento del malodore adottato, e non ai singoli prodotti richiesti in gara.

Risposta al quesito n. 31:

Si conferma quanto previsto dalla Documentazione di gara, precisando che il sistema ai fini del controllo dell'odore deve riferirsi al prodotto offerto.

Quesito n. 32:

Allegato 8 al Disciplinare "Descrizione prove".

Punto 23) "Ingombro confezionamento secondario". Dovrà essere indicato in scheda tecnica il volume relativo a 100 pezzi, oppure viene calcolato dalla Commissione?

Risposta al quesito n. 32:

Il volume relativo ai 100 pezzi dovrà essere indicato nella documentazione tecnica presentata

Quesito n. 33:

Allegato 8 al Disciplinare "Descrizione prove".

Punto 9) "Determinazione della presenza e funzionalità dell'indicatore di cambio". Si chiede cortese conferma che verranno valutati in modo analogo i due sistemi utilizzati per evidenziare il livello di bagnato, e precisamente:

- gli indicatori di cambio scompaiono (indice 0);
- gli indicatori di cambio variano colore ma mantengono la forma, e il contrasto dei disegni o delle scritte è in ogni caso elevato (indice 1).

Risposta al quesito n. 33:

Si conferma quanto previsto dalla Documentazione di gara.

Quesito n. 34:

Capitolato speciale – art. 2 pag. 3/17 – punto 2.2 "Confezionamento ed imballaggio". Si scrive che in particolare, le confezioni primarie dovranno riportare, tra gli altri dati, anche il "*... lotto di produzione ...*".

Si precisa che la Direttiva 93/42/CEE ed il D.Lgs. 46/97 specificano (in Allegato 1 al punto 13.1) che "*... le informazioni necessarie per garantire un'utilizzazione sicura del dispositivo devono figurare, se possibile e opportuno, sul dispositivo stesso e/o sull'imballaggio primario o, eventualmente, sull'imballaggio commerciale...*". Si chiede pertanto, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, che sia considerata sufficiente la presenza del lotto di produzione sul singolo dispositivo.

Risposta al quesito n. 34:

Si confermano le prescrizioni previste dal capitolato speciale di gara

Quesito n. 35:

Capitolato speciale – art. 3 pag. 7/17 – punto 3.4 "Assistenza agli utenti". Si chiede cortese conferma che per *"Punti di consulenza individuati dalle Aziende Sanitarie e comunicati in sede di stipula del contratto"* si intendano le sedi distrettuali (o altre sedi all'uopo individuate) per l'esecuzione del servizio di assistenza agli utenti da parte del personale infermieristico dell'aggiudicatario.

Risposta al quesito n. 35:

Vedasi risposta al quesito n.8.

Quesito n. 36:

In relazione alla procedura di gara di cui all'oggetto, la quale prevede la presentazione di test di laboratorio ed una valutazione qualitativa sui prodotti effettuata con metodiche proprie del laboratorio della camera di commercio di Milano (Innovhub – già stazione sperimentale carta, cartoni e paste di carta), con la presente siamo ad informarvi che il laboratorio, da noi contattato per tempo per sottoporre a test i ns prodotti, ci ha risposto di non essere in grado di produrre i test entro la data necessaria per la partecipazione alla procedura di gara. In considerazione dell'importanza della gara e dell'unicità dei test, siamo cortesemente a chiedere alla Stazione Appaltante di differire i termini di presentazione delle offerte di almeno 30 giorni (in considerazione anche dell'intercorrente periodo di festività pasquale e delle altre festività che si assommano allo stesso), il tutto in piena conformità anche art. 70, comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 2006 in base al quale *"Nel fissare i termini per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione, le stazioni appaltanti tengono conto della complessità della presentazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario per preparare le offerte"*, al fine di permettere alle ditte di presentare l'idonea e completa documentazione obbligatoria di gara.

Risposta al quesito n. 36:

Vedasi decreto n. 21 del 14.04.2014 di modifica atti di gara pubblicato sul sito della Stazione Appaltante.

Quesito n. 37:

Al punto 8 dell'art. 2 del Disciplinare di gara viene richiesto il PASSOE rilasciato dal sistema AVCPASS dell'autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. A tal riguardo facciamo presente che la legge 27 febbraio 2014, n. 15 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 dicembre 2013, n. 150, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative" differisce dal 1° gennaio 2013 al 1° luglio 2014 l'entrata in vigore della norma di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti Pubblici) secondo cui la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle gare d'appalto è acquisita esclusivamente attraverso la Banca dati nazionale istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici. Sono fatte salve le procedure i cui bandi e avvisi di gara sono stati pubblicati dal 1° gennaio 2014, e fino alla data di entrata in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione, quindi il 01/03/2014, e dal momento che la gara in oggetto è stata pubblicata sulla Gazzetta ufficiale della Comunità europea n. 50 del 12 marzo 2014, la proroga prevista dalla legge 27 febbraio 2014 n. 15 è da applicare anche alla gara indetta da codesto spett. ente. Si chiede pertanto l'annullamento del punto 8 dell'art. 2 del Disciplinare di Gara.

Risposta al quesito n. 37:

Si conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

Quesito n. 38:

Con riferimento alla procedura di gara indicata in oggetto, il laboratorio INNOVHUB – S.S.C.C.P. di Milano ci comunica l'impossibilità di eseguire la prove tecniche richieste entro il 29/04/2014, con la presente, considerata l'oggettiva difficoltà di presentare, entro la scadenza di gara prevista, documentazione tecnica completa, chiediamo una proroga di almeno 15 giorni dei termini di presentazione dell'offerta.

Risposta al quesito n. 38:

Vedasi decreto n. 21 del 14.04.2014 di modifica atti di gara pubblicato sul sito della Stazione Appaltante

Quesito n. 39:

Disciplinare di Gara, Allegato C.9, pagina 2/5, punto n. 13 sulla “Valutazione della Distribuzione dei polimeri superassorbenti”, segnaliamo una estrema variabilità e soggettività nella valutazione della Spett.le Commissione, che deve valutare la colorazione di blu dei polimeri, la presenza su “tutto il tappeto di cellulosa con maggiore concentrazione nella fascia centrale”. Segnaliamo che tutti i prodotti per Incontinenza presenti sul Mercato presentano, da disegno base, una diversa distribuzione e tipologia di polimero super assorbente, che non inficia la funzionalità in uso dell’ausilio. Riteniamo inoltre, che un litro di soluzione non sia sufficiente a far reagire in maniera uniforme e satura tutto il polimero presente nel prodotto. Chiediamo, pertanto, che la Commissione non prenda in considerazione tale criterio di valutazione. In alternativa, chiediamo maggiori dettagli circa la misurazione e il peso di tali valutazioni. Ad esempio, su tutto il tappeto, s’intende sul 100 per cento del tappeto, o esiste una tolleranza? La fascia centrale ha una dimensione definita dalla Commissione, o a vista si misura la fascia centrale che dovrebbe avere maggiore presenza di polimeri?

Risposta al quesito n. 39:

La commissione effettuerà la valutazione nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di gara

Quesito n. 40:

Disciplinare di Gara, Allegato C.9, pagina 2/5, punto n. 14 sulle “Caratteristiche del rivestimento esterno”, segnaliamo una estrema variabilità e soggettività nella valutazione della Spett.le Commissione, che deve valutare la presenza e distribuzione dei polimeri con l’ausilio dello strofinamento della mano sul prodotto. Segnaliamo che nel processo produttivo è naturale che ci siano polimeri che si posizionano fuori dall’area tampone, ma comunque all’interno del prodotto e non a diretto contatto con la pelle dell’utente. Inoltre, segnaliamo che anche se esistono metodologie sensoriali tattili, le stesse necessitano una selezione di parametri di qualificazione secondo le normative standard. In aggiunta, dalla nostra esperienza siamo portati a ritenere che l’eventuale minima presenza di polimero, fuori dal core assorbente ma pur sempre all’interno del prodotto, non crei nessun tipo di disagio all’utente, il quale con prodotti siffatti, non ha lamentato problemi sulla pelle, quali irritazioni da frizione meccanica, o altri fastidi in genere. Per tali ragioni, chiediamo che la Commissione non prenda in considerazione tale criterio di valutazione. In alternativa, poiché lo strofinamento della mano può avere un differente grado di sensibilità tra la mano destra e quella sinistra, e poiché la sensibilità di una mano può essere diversa da individuo ad individuo, chiediamo maggiori dettagli circa la misurazione della presenza e della distribuzione dei polimeri sulle aree di analisi del rivestimento esterno.

Risposta al quesito n. 40:

La commissione effettuerà la valutazione nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di gara

Quesito n. 41:

Disciplinare di Gara, Allegato C.9, pagina 2/5, punto n. 15 “Silenziosità del rivestimento esterno”, segnaliamo una estrema variabilità e soggettività nella valutazione della Spett.le Commissione, che deve valutare la “maggiore o minore percezione del rumore”. Segnaliamo che ad oggi non risultano strumenti tecnici, nonché metodiche, tali da valutare oggettivamente la rumorosità dei prodotti Ausili assorbenti per adulti, e per tale motivo chiediamo che la Spett.le Commissione non prenda in considerazione tale criterio di valutazione. Infatti segnaliamo che la “percezione del rumore” varia in una frequenza che va dai 2 Hz ai 20 kHz, tale limite superiore varia a seconda dell’età dell’uditore (maggiore è l’età, minore è la soglia del suono udibile). Sottolineiamo inoltre che ciò che si sente non è solo una conseguenza di carattere fisiologico legata alla conformazione dell’orecchio umano, ma comporta anche implicazioni di carattere psicologico e visivo, e come tali, estremamente soggettive. Se consideriamo l’intensità del suono, a dimostrazione della variabilità di valutazione, si va da un limite inferiore di 0db, fino ad un limite massimo inesistente. Pertanto, chiediamo dettagli sulla valutazione in merito.

Risposta al quesito n. 41:

La commissione effettuerà la valutazione nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di gara

Quesito n. 42:

Disciplinare di Gara, Allegato C.9, pagina 2/5, punto n. 16 “Forma conca dell’ausilio”, segnaliamo una estrema variabilità e soggettività nella valutazione della Spett.le Commissione, che deve valutare la “migliore indossabilità e vestibilità ... [per] l’ausilio che conserva la forma a conca”. Chiediamo maggiori dettagli circa la misurazione e metodo della forma conca (quando e con quali angoli dal piano un ausilio assume la forma di una conca). A tale proposito, segnaliamo che nella Iso 15621, la vestibilità è legata alla sagomatura del prodotto, e non non si fa menzione a forme conche.

Risposta al quesito n. 42:

La commissione effettuerà la valutazione nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di gara

Quesito n. 43:

Disciplinare di Gara, Allegato C.9, pagina 3/5, punto n. 21 “Dermoprotezione”, chiediamo maggiori dettagli circa la modalità di attribuzione del punteggio e valutazione da parte della Spett.le Commissione che “valuterà la presenza di sostanze, sistemi, ai fini della dermoprotezione...”. In altri termini, nel caso ad esempio del Pannolone Mutandina Giorno formato grande, l’assegnazione del punteggio (1 punto) dipenderà dalla presenza (1 punto anche a chi dichiara una presenza dello 0,00001%) o assenza (0 punti) di sostanze dermoprotettive, oppure si intenderà premiare la salute della pelle, proprio grazie alla lozione dermoprotettiva (presente, visiva e certificata da studi clinici), seguendo i criteri fissati dalla Iso 15621.

Risposta al quesito n. 43:

La commissione effettuerà la valutazione nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di gara

Quesito n. 44:

Disciplinare di Gara, Allegato C.9, pagina 3/5, punto n. 22 “Sistema di controllo dell’odore”, chiediamo alla Spett.le Commissione se verranno valutati in maniera diversa i prodotti che hanno solo il polimero super assorbente, dai prodotti che hanno sia il polimero super assorbente, che una tecnologia specifica per il controllo del malodore documentata da un laboratorio certificato (valore su scala edonica di 0 +/- 0,5); (l’opzione del certificato è prevista viceversa solo come opzionale). Pertanto, chiediamo se saranno valutati con un peso maggiore quei concorrenti che presentino dei documenti di laboratori accreditati nella rilevazione del tono edonico (gradevolezza/sgradevolezza), proprio al fine di determinare la reale capacità di riduzione del maleodore. In questo secondo caso, chiediamo se saranno valutati proporzionalmente i valori presentati tramite i laboratori certificati.

Risposta al quesito n. 44:

La commissione effettuerà la valutazione nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di gara

Quesito n. 45:

Allegato n. 7, disciplinare di Gara: riscontriamo la richiesta di “Certificazione Ambientale” con conseguente attribuzione di punteggio. Chiediamo alla Spett.le Commissione di dettagliare i certificati ambientali richiesti e i punteggi previsti per ciascuno di essi. In particolare vorremmo capire il differente punteggio che la Commissione intende assegnare al concorrente che fornisce un solo certificato ambientale, rispetto ad un altro concorrente che dovesse presentare tutti i certificati ambientali che vorrete indicarci.

Risposta al quesito n. 45:

La commissione effettuerà la valutazione nel rispetto di quanto previsto dal disciplinare di gara

Quesito n. 46:

Capitolato Speciale, art. 2.2, pagina 3/17 si scrive: "In particolare, le confezioni primarie dei prodotti dovranno riportare l'indicazione.... Nonché la simbologia prevista per la corretta conservazione dei Prodotti stessi". Chiediamo che le confezioni primarie riportino le indicazioni previste dalla legge. Qualora la Spett.le Commissione ritenesse necessaria una indicazione più dettagliata, chiediamo che tali informazioni possano essere riportate nel libretto informativo rilasciato a ciascun utente.

Risposta al quesito n. 46:

Vedasi risposta fornita al quesito n.34

Quesito n. 47:

Capitolato Speciale, art. 3.4.1, pagina 7/17 si scrive: "Tale presenza dovrà essere garantita per almeno due giorni a settimana presso ciascun punto di consulenza comunicato dall'UISS". Chiediamo alla Spett.le Commissione se i punti di ascolto comunicabili dall'Ulss siano riferibili ai Distretti socio-sanitari desumibili dal sito di ciascun Ente, oppure se l'Ente può deliberatamente allargare la fascia di appartenenza ad altri punti di accoglienza, come ad esempio i Dipartimenti di Prevenzione i Poliambulatori, ecc. ecc. Inoltre chiediamo se esiste o meno una soglia di ore massime di assistenza agli utenti, oltre la quale non verrà assegnato alcun punteggio. Chiediamo inoltre, l'elenco aggiornato dei punti di ascolto previsti per ciascun Ente.

Risposta al quesito n. 47:

Vedasi risposta fornita al quesito n.8

Quesito n. 48:

Capitolato Speciale, art. 3.4.2, pagina 7/17 e 8/17 si scrive: "almeno un numero telefonico e un distinto numero di fax... dovranno essere numeri per servizi di addebito al chiamato, cioè numeri verdi...". Chiediamo conferma se sia necessario che anche il numero di fax sia considerato numero verde, o se sia sufficiente il numero telefonico.

Risposta al quesito n. 48:

Si confermano le disposizioni previste dal capitolato speciale di gara.

Quesito n. 49:

Disciplinare di Gara, Allegato C al Decreto n. 16 del 07.03.2014, pagina 17/26, 19/26, 22/26, notiamo la differenza di un centesimo negli esempi, per i Lotti 1, 2, 4, per la valutazione del Punto A. In dettaglio, tale differenza è riscontrata nella colonna dei totali di incidenza percentuale sui quantitativi del lotto, nonché nella colonna del punteggio finale per prodotto, chiediamo se si tratta di un mero errore materiale.

Risposta al quesito n. 49:

Vedasi decreto n. 21 del 14.04.2014 di modifica atti di gara pubblicato sul sito della Stazione Appaltante

Quesito n. 50:

Dagli allegati 1 e 2 del Disciplinare di Gara, evinciamo che su oltre settantacinque mila utenti serviti, ci sono esclusivamente ausili dedicati all'Incontinenza moderata e severa, e nessun ausilio per chi ha perdite di urina medie o minime. Con l'intento di fornire a ciascun utente il migliore ausilio possibile per la massima ergonomia a beneficio dell'utente finale, chiediamo alla Spett.le Commissione di verificare i quantitativi per

prodotto, presunti su ciascun lotto. Chiediamo, ad esempio, se i volumi stimati in Gara della Incontinenza leggera femminile, siano inclusi all'interno dei volumi del Sagomato Piccolo.

Risposta al quesito n. 50:

Si conferma quanto previsto dalla documentazione di gara

Quesito n. 51:

Dall'allegato 7 del Disciplinare di Gara, facciamo presente che relativamente al Servizio, non compaiono fasce di attribuzione dei punteggi a seconda del servizio offerto. Pertanto, chiediamo alla Spett.le Commissione se, ad esempio, viene valutata allo stesso modo la proposta di un concorrente di una consegna bimestrale, rispetto a quella di un altro concorrente che ad esempio propone una consegna con cadenza mensile (essendo entrambe delle proposte con cadenza inferiore ai 3 mesi). Pertanto chiediamo alla Spett.le Commissione di dettagliare proporzionalmente l'attribuzione del punteggio dando un peso a ciascun valore offerto.

Risposta al quesito n. 51:

Vedasi risposta fornita al quesito n.7

Quesito n. 52:

Relativamente alla presenza di "più punti di distribuzione per ogni azienda sanitaria", chiediamo se la Spett.le Commissione intenda (in alternativa al domicilio dell'utente) un magazzino e/o un esercizio commerciale aperto al pubblico, visto che la consegna è domiciliare. Inoltre, chiediamo se la Spett.le Commissione valuta allo stesso modo un concorrente che ad esempio propone due punti distributivi per ogni azienda sanitaria, rispetto alla proposta di un altro concorrente che propone il doppio, ad esempio quattro punti distributivi per ogni azienda sanitaria.

Risposta al quesito n. 52:

Vedasi risposta fornita al quesito n.25

Quesito n. 53:

Relativamente alla "disponibilità ad effettuare consulenza domiciliare" chiediamo alla Spett.le Commissione se intende premiare la dichiarata disponibilità da parte del concorrente, oppure il numero di ore proposte. Qualora la Commissione dovesse valutare la numerica di ore di assistenza domiciliare, chiediamo i criteri di attribuzione del punteggio.

Risposta al quesito n. 53:

Vedasi risposta fornita al quesito n.26

Quesito n. 54:

Relativamente alla "operatività del Call Center", essendo previsto da capitolato un sistema di segreteria telefonica (oltre le ore di operatività) con richiamo dell'utente nel primo giorno lavorativo utile successivo alla registrazione della telefonata, e quindi garantendo di fatto un servizio sempre attivo, chiediamo alla Spett.le Commissione di precisare cosa si intenda per maggiore operatività del Call Center stesso.

Risposta al quesito n. 54:

Vedasi risposta fornita al quesito n.27

Quesito n. 55:

Nell'allegato C del Disciplinare di Gara, pagina 9/26, si scrive: "tutta la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta del legale rappresentante...". Chiediamo conferma se la sottoscrizione sia sufficiente sull'ultima

pagina di ciascun documento. Chiediamo inoltre conferma che la sottoscrizione non debba essere apposta sui certificati e documentazioni rilasciate da enti terzi.

Risposta al quesito n. 55:

La sottoscrizione è sufficiente sull'ultima pagina di ciascun documento e non dovrà essere posta sui certificati o documentazione di terzi.

Quesito n. 56:

Si chiede conferma che il plico di offerta deve essere inviato al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità – Passaggio Gaudenzio, 1 – 35131 Padova, come indicato all'art. 2 del Disciplinare di Gara, e non a Regione del Veneto – Giunta Regionale – Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, come indicato al punto I.1) del Bando di Gara.

Risposta al quesito n. 56:

Si conferma che il plico di offerta deve essere inviato al Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità – Passaggio Gaudenzio, 1 – 35131 Padova, come indicato all'art. 2 del Disciplinare di Gara.

Quesito n. 57:

Allegato 7 voce n. 18 “ampiezza della gamma delle taglie desumibili da scheda tecnica”. Chiediamo cosa intenda valutare la Spett.le Commissione Tecnica per ampiezza di gamma delle taglie. Inoltre, chiediamo se la Spett.le Commissione Tecnica valuterà con il massimo punteggio le aziende che presenteranno oltre alla taglia richiesta anche la misura xl nella gamma dei pannoloni a mutandina e dei sagomati.

Risposta al quesito n. 57:

Si conferma quanto previsto dalla documentazione di gara

Quesito n. 58:

Chiediamo alla Spett.le Commissione, come richiesto dal Disciplinare di Gara, pagina 8/26 voce n. 3, se nella dichiarazione sostitutiva, il concorrente deve attestare la puntuale conformità dei prodotti offerti rispetto a quanto previsto dal DM 332/99, e in dettaglio, a titolo esemplificativo, Pannolone Mutandina Formato grande (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 100 a 150 cm), Formato medio (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 70 a 110 cm), Formato piccolo (per utilizzatori aventi circonferenza in vita da 50 a 80 cm).

Risposta al quesito n. 58:

Si confermano le disposizioni previste dal disciplinare di gara

Quesito n. 59:

Per tutte le aree di valutazioni che non presentano una griglia, chiediamo alla Spett.le Commissione, se esistono dei sub-criteri valutativi coi relativi punteggi assegnati.

Risposta al quesito n. 59:

Si confermano le disposizioni previste dal disciplinare di gara

Quesito n. 60:

Cosa si intende per la "Possibilità di allestimento di uno o più punti di distribuzione per ogni azienda sanitaria" (vedasi all. 7_C.8 griglia di valutazione).

Risposta al quesito n. 60:

Vedasi risposta fornita al quesito n.25

Quesito n. 61:

Ai fini di una adeguata valutazione dell'offerta economica da presentare, chiediamo una verifica in merito ai consumi dei prodotti e precisamente:

- Lotto 2 Area Territoriale Vicenza e Verona (vedasi all. 2 C.2 quantitativi per prodotto): dai dati desunti dalla documentazione di gara sui consumi relativi alla ULSS 22 di Bussolengo, risulta un consumo giornaliero per utente di 1,55 pezzi/giorno, mentre dai dati in nostro possesso relativi all'anno 2012 il consumo è di circa 2,9 pezzi/giorno.
- Lotto 3 Area Territoriale Belluno, Treviso e provincia di Venezia (vedasi all. 2 C.2 quantitativi per prodotto): dai dati desunti dalla documentazione di gara i quantitativi consumati presso le AULSS di:
 - Feltre risulta un consumo giornaliero pari a 0,478 pezzi/utente
 - Treviso risulta un consumo giornaliero pari a 2,14 pezzi/utente

Risposta al quesito n. 61:

Vedasi risposta fornita al quesito n.21

Quesito n. 62:

Art. 6 "Verifiche sul possesso dei requisiti/AVCPASS" del Disciplinare: quali documenti occorrerà caricare nella libreria virtuale e in quale fase ci sarà la verifica del possesso dei requisiti tramite l'utilizzo del sistema AVCPASS.

Risposta al quesito n. 62:

Il funzionamento dell'AVCPASS dipende dall'AVCP cu vanno rivolti eventuali quesiti

Quesito n. 63:

Art. 12 "Sito Internet e comunicazioni con l'impresa" del Disciplinare: "entro 6 giorni antecedenti la scadenza per la presentazione delle offerte, il Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità procederà a pubblicare sul sito..., le risposte ai quesiti...".

Si sottolinea come tale modalità preclude eventuali correzioni da parte delle Aziende partecipanti in quanto i termini troppo a ridosso ai termini per l'invio dell'offerta.

Risposta al quesito n. 63:

Si confermano le prescrizioni previste dalla documentazione di gara

Quesito n. 64:

Con riferimento alla gara in oggetto, si rileva che all'articolo 7 del Disciplinare di gara, alla voce "Campionatura", si afferma che le Aziende partecipanti sono tenute a inviare la campionatura richiesta presso due distinte sedi:

- 1) Magazzino Farmacia dell'Ospedale "G. Fracastoro", via Fontanelle, 37047 San Bonifacio (Verona):
- 2) Innovhub – SSCCP "Innovhub – Stazione Sperimentale Carta Cartone e Paste per Carta" Via Giuseppe Colombo 83, 20133 Milano.

Successivamente, a pagina 24 del Disciplinare di gara viene affermato che *"la documentazione tecnica di cui alla busta B e i campioni di gara saranno esaminati e valutati dalla Commissione Giudicatrice, appositamente costituita, in sede riservata, una volta che l'amministrazione avrà concluso il procedimento di verifica"*.

A questo proposito, alla luce dei principi comunitari e di diritto interno, si rileva come le fasi di gara pubblica debbano necessariamente rispettare i principi fondamentali di cui all'art. 2 e seguenti del codice dei Contratti tra cui, in particolare, quelli di trasparenza, pubblicità e *par condicio* fra i partecipanti.

Si rileva inoltre che la consolidata giurisprudenza in merito, considerando la campionatura come parte integrante dell'offerta tecnica, ha chiaramente affermato l'obbligo della seduta pubblica per la verifica della campionatura stessa (vedi anche, Cons. stato Sez. V, 07/01/2013, n. 8; T.A.R. Lombardia Milano sez. I, 04/04/2012, n. 992; T.A.R. Emilia-Romagna Parma Sez. I, 22/02/2012, n. 106; Ad. Plen. Cons. St., 28/07/2011, n. 13 Cons. St., Sez. V, 2506/2011 N. 4806; Cons. St. sez. I, n. 229/2010); ciò allo scopo di consentire a tutti i concorrenti di avere certezza della regolarità e completezza della documentazione prodotta (Cons. stato sez. III, 31/12/2012, n. 6714; T.A.R. Sicilia Catania sez. III, 11/12/2012, N. 2959).

A fronte di quanto sopra riportato chiediamo a codesta Stazione Appaltante che venga effettuata in seduta pubblica la verifica di entrambe le campionature prodotte dalle Aziende presso le due sedi sopra indicate sede 1) San Bonifacio e sede 2) Milano, poiché tale operazione, come per la documentazione amministrativa e per l'offerta economica, costituisce passaggio essenziale e determinante dell'esito della procedura concorsuale e, quindi, richiede di essere presidiata dalle medesime garanzie, a tutela degli interessi privati e pubblici coinvolti dal procedimento.

Risposta al quesito n. 64:

Si confermano le prescrizioni previste dalla documentazione di gara

Quesito n. 65:

Facendo seguito a quanto indicato nell'allegato "C" al decreto n. 16 del 07.03.2014 del disciplinare di gara "*certificati attestanti gli esatti valori dei requisiti funzionali sopraelencati prescritti dal nomenclatore avere valenza di data non anteriore a 12 mesi dalla data di presentazione*". vi informiamo che ci siamo rivolti per l'aggiornamento della documentazione idonea per la partecipazione alla gara al laboratorio SSCCP di Milano in quanto ente accreditato ACCREDIA. Il laboratorio stesso ad oggi non garantisce la produzione di dette certificazioni in tempo utile per il rispetto delle scadenze prefissate.

Vi chiediamo pertanto al fine di concludere le analisi necessarie e facendo seguito alla richiesta stessa del laboratorio pervenutaci in data 02 u.s., una proroga di presentazione offerta rispetto al termine previsto al 29/04/2014.

Risposta al quesito n. 65:

Vedasi decreto n. 21 del 14.04.2014 di modifica atti di gara pubblicato sul sito della Stazione Appaltante.

Quesito n. 66:

Tenuto conto che il Laboratorio SSCCP, incaricato di svolgere per la sottoscrittente le analisi di prodotto richieste dalle Procedure in oggetto, non è in grado di fornirci le analisi stesse nei tempi previsti, chiediamo, rispetto alla scadenza del 29 aprile 2014, la possibilità di allungare i tempi utili di almeno 30 giorni solari.

Risposta al quesito n. 66:

Vedasi decreto n. 21 del 14.04.2014 di modifica atti di gara pubblicato sul sito della Stazione Appaltante.

Quesito n. 67:

Nell'allegato 4 viene chiesto di dichiarare quanto segue: "**b. dati anagrafici (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza) e carica sociale ricoperta da tutti i soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa** ed in particolare dei seguenti soggetti:

.....

*degli amministratori muniti di potere di rappresentanza, del/i direttore/i tecnico/i e del socio unico o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altri tipi di società o consorzi;
*tutti gli altri soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa".

Orbene, con riferimento alla parte nella quale si scrive "*tutti gli altri soggetti che ricoprono un significativo ruolo decisionale e/o gestionale nell'impresa*" chiediamo di indicare a quali figure ci si riferisce (anche a titolo esemplificativo: si intende far riferimento alla figura dei procuratori e/o ad altre figure? In ogni caso, a quali soggetti ci si riferisce?)

Semberebbe peraltro che tale dichiarazione, laddove parla di "socio unico" (disciplinare di gara –art. 2 – busta n. 1 documentazione amministrativa – lett. b della dichiarazione di cui al punto 2 – pag. 4/26) debba comunque in generale riferirsi soltanto alle persone fisiche e non giuridiche, come la stessa AVCP ha avuto

in passato modo di precisare (per cui la presenza di un socio unico persona giuridica non ha rilievo ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e non comporta un obbligo di dichiarazione).

Risposta al quesito n. 67:

Si confermano le prescrizioni previste dalla documentazione di gara

Quesito n. 68:

Allegato 2 al disciplinare – quantitativi per prodotto: prendiamo atto del nuovo allegato 2 pubblicato sul sito www.regione.veneto.it e con la presente vi comuniciamo la mancanza della maggior parte dei quantitativi relativi al lotto 3 Area Territoriale Belluno Treviso e provincia Venezia – 102 Feltre.

Risposta al quesito n. 68:

Vedasi fornita al quesito n.21

Quesito n. 69:

Posto che nel disciplinare di gara al punto 4) viene richiesto *"l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva..."*, domandiamo conferma che tale impegno possa essere contenuto all'interno del documento di cauzione provvisoria.

Risposta al quesito n. 69:

Si conferma che tale impegno può essere contenuto all'interno del documento di cauzione provvisoria.